

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-6572 del 23/12/2021
Oggetto	AIA/IPPC - D.LGS.152/06 E SMI LR 21/04 - SOCIETA' AGRICOLA ITALIANA ALIMENTARE SPA - VOLTURA PER CAMBIO GESTORE
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6777 del 23/12/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre DICEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG 106/2018;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871/2019;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda “procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (AIA)”;
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis “Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili”, n.29-ter “Domanda di A.I.A.”, 29-sexies “Autorizzazione integrata ambientale” e l’art. 29-nonies “Modifica degli impianti o variazione del gestore dell’autorizzazione integrata ambientale”, comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con “AIA”) e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all’attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell’A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 “Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l’utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate”; la DGR n.497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra il procedimento unico del SUAP e il procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
- la DGR n.115 del 11 aprile 2017 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Parma n. 1528/2014 del 23/07/2014 è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Agricola Italiana Alimentare Spa, per l’esercizio dell’attività di produzione di mangimi a partire da materie prime animali e vegetali rientrante nella categoria IPPC 6.4 b punto 3) dell’All. VIII al D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II,
- l’atto di cui sopra è stato successivamente aggiornato da Arpae SAC di Parma con i seguenti provvedimenti:
 - 80819/2014
 - 22245/2015
 - 25645/2015
 - 2692/2015
 - 1042/2015
 - DET-AMB-2016-6833
 - DET-AMB-2017-304
 - DET-AMB-2017-7381
 - DET-AMB-2018-401
 - DET-AMB-2019-3092

VISTA la comunicazione di voltura dell’AIA presentata da Agricola Italiana Alimentare SpA in data 25/06/2021 acquisita al protocollo PG/2021/100043, tuttavia non procedibile in quanto mancante delle dichiarazioni antimafia ai sensi del D.Lgs.159/2011;

VISTA la documentazione a completamento presentata tramite portale web IPPC della Regione Emilia-Romagna da Agricola Italiana Alimentare SpA in data 06/08/2021 acquisita al prot.PG/2021/123939 integrata con documentazione acquisita al prot.PG/2021/144744 del 21/09/2021;

PRESO ATTO che il nuovo gestore indicato dalla società risulta essere il signor Francesco Sanfelici, residente per la carica presso la sede operativa dello stabilimento in parola in Strada Provinciale Asolana n.8 loc. San Polo, comune di Torrile (PR), subentrante a far data dal 1/06/2021;

PRESO ATTO CHE è stato dato corso agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. ("*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*"), mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo Decreto per la società Agricola Italiana Alimentare SpA, inoltrata tramite la Banca Dati Nazionale Unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.) e che, non avendo ricevuto riscontro da parte della Prefettura interessata nei termini di cui all'art 88 c.4 del medesimo decreto, si sono acquisite con prot.PG/2021/191542 e 191546 del 14/12/2021 e prot.PG/2021/197352 del 23/12/2021 le autocertificazioni di cui all'art. 89, e si procede nel merito ai sensi dell'art.88 comma 4-bis;

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, Parte II, Titolo III-bis **l'Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento della Provincia di Parma n. 1528/2014 e s.m.i. in capo alla società Agricola Italiana Alimentare SpA relativa all'installazione sita in comune di Torrile, loc. San Polo, per l'esercizio delle attività IPPC classificate come categorie 6.4 b 3 dell'Al. VIII D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parte II, individuando il nuovo gestore dell'installazione, a far data dal 1 Giugno 2021, nel signor FRANCESCO SANFELICI, residente per la carica presso la sede operativa della società in oggetto in comune di Torrile, loc. San Polo, strada Provinciale Asolana n.8 (ulteriori dati sono depositati agli atti per gli usi consentiti dalla legge);
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. n. 1528/2014 del e successive modifiche e integrazioni citate in premessa;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione

incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;

- il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;
4. DI INVIARE copia della presente Determinazione alla società Agricola Italiana Alimentare SpA, ad Arpae APAO ST e al SUAP del comune di Torrile per gli ulteriori atti di competenza;
 5. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
 6. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia-Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.